

Relazione Conclusiva Presentazione dell'Iniziativa Ara Pacis

Roma 2 Dicembre 2009
Museo dell'Ara Pacis

Il 2 dicembre 2009, al Museo dell'Ara Pacis, si è svolta la presentazione di un progetto promosso dal Comune di Roma: l'Iniziativa Ara Pacis. Per l'occasione, si è riunito un prestigioso gruppo di "testimoni del perdono", uomini e donne che hanno sofferto personalmente a causa di conflitti armati ma che hanno scelto un percorso di perdono per costruire un nuovo futuro.

Hanno aperto i lavori Serena Forni Tajé, dell'Ufficio Internazionale del Comune di Roma, che ha portato i saluti del Sindaco Gianni Alemanno, e Maria Nicoletta Gaida, Ideatrice dell'Iniziativa, che ha dato il benvenuto agli ospiti internazionali e al pubblico. Nel corso della giornata hanno seguito i lavori circa 150 persone, fra i quali 65 studenti degli istituti di istruzione superiori Leon Battista Alberti, Renzo Levi-Liceo Sperimentale Ebraico e Pilo Albertelli.



Le deliberazioni hanno avuto inizio con uno sguardo al movimento di protesta femminile interreligioso guidato da Leymah Gbowee che ha portato alla riconciliazione in Liberia. Il pluripremiato documentario, *Pray the Devil Back to Hell*, incentrato sulle vicende della Gbowee e del suo movimento, ha illustrato vivacemente le fasi salienti della guerra civile liberiana e lo straordinario lavoro delle attiviste per la pace. Parlando al pubblico, la Gbowee, che ora guida il Women's Peace and Security Network-Africa, ha lanciato un accorato appello affinché si passi dalle parole all'azione per fermare i conflitti che continuano a devastare le comunità in tutto il continente africano e nel mondo. Abigail Disney, produttrice e filantropa, mossa dalla rabbia per la mancanza di riconoscimento internazionale al movimento liberiano per la pace, iniziò la sua collaborazione con la Gbowee realizzando il film *Pray the Devil Back to Hell*. Il successo di *Pray the*

Devil, premiato come Migliore Documentario al Tribeca Film Festival 2008, ha convinto la Disney a proseguire con la documentazione filmica per far conoscere il ruolo vitale delle donne nel raggiungimento della pace. Victor Emeka Okeadu, Consigliere Aggiunto del Comune di Roma per il Continente Africa, ha confermato che le donne sono davvero la più grande risorsa dell'Africa e che il suo lavoro con l'Amministrazione Comunale riflette questa convinzione.

Un'altro documentario pluripremiato, *Encounter Point*, ha illustrato l'altra faccia del conflitto israelo-palestinese - il coraggioso lavoro dei costruttori di pace. Due protagonisti del film sono intervenuti sul palco: l'israeliana Robi Damelin, portavoce del Parents Circle-Families Forum e il palestinese Ali Abu Awwad, membro del consiglio di Al Tariq -Istituto per lo Sviluppo e la Democrazia Palestinese, e membro del Parents Circle-Families Forum. I due hanno espresso la loro convinzione che la pace in Medio Oriente potrà arrivare solo guarando le ferite causate dal conflitto e prendendo coscienza del comune destino dei due popoli, non perpetuando il ciclo di vendetta.



Dr. Izzeldin Abuelaish, medico palestinese di Gaza e attivista per la pace ha descritto la sua carriera di lavoro in ospedali israeliani, curando pazienti israeliani e palestinesi nella piena convinzione che la salute può costituire un veicolo nel viaggio verso la pace. Ha raccontato come la tragica perdita di tre giovani figlie durante il conflitto a Gaza abbia rinnovato la sua determinazione a lavorare per la riconciliazione tra palestinesi e israeliani.

Il documentario *Bosnia - le Radici Spezzate*, ha messo in luce il massacro di Srebrenica e il tremendo lavoro di Hatidza Mehmedovic, fondatrice delle Madri di Srebrenica. Dopo 15 anni queste donne cercano ancora tracce dei propri figli nelle fosse comuni. Rivolgendosi al pubblico la Mehmedovic ha lanciato un appello a riconoscere e sostenere il desiderio dei cittadini di Srebrenica di tornare nella loro città e di vivere insieme.

Nel pomeriggio sono state presentate le finalità e i lavori in corso per la realizzazione dell'Ara Pacis Initiative. Stefano Amore, Vice Segretario di Magistratura Indipendente, ha parlato delle tematiche giuridiche che sottostanno alla creazione di una dichiarazione universale per la Dignità, il Perdono e la Riconciliazione.

Alberto Melloni, titolare della Cattedra Unesco per il Pluralismo Religioso e la Pace, moderatore dell'evento, ha annunciato che per accrescere attenzione alle tematiche affrontate dall'Iniziativa Ara Pacis, verrà curato un libro di circa 100 riflessioni sul perdono raccolte da "testimoni del perdono" ed esperti del campo. In conclusione, Maria Nicoletta Gaida ha presentato gli obiettivi e i programmi dell'Iniziativa Ara Pacis, volti a potenziare lo straordinario lavoro degli operatori di pace nei teatri dei peggiori conflitti. Ha inoltre annunciato che il Comune di Roma ha assunto il ruolo di promotore di un consiglio per la dignità, il perdono e la riconciliazione - consesso universale per la riconciliazione del quale il mondo ha davvero bisogno.



La cerimonia conclusiva si è svolta sulla scalinata dell'Ara Pacis. Alberto Melloni ha presentato al Sindaco Gianni Alemanno una sintesi dei lavori e Maria Nicoletta Gaida ha presentato al Primo Cittadino i "testimoni del perdono". Il Sindaco ha lodato i lavori svolti, ha rinnovato l'impegno del Comune di Roma a promuovere l'Iniziativa Ara Pacis e ha annunciato che il 21 aprile 2010 Roma ospiterà leader della riconciliazione provenienti da ogni angolo del mondo per inaugurare il Consiglio per la Dignità, il Perdono e la Riconciliazione. Stampe dei cartoons realizzati dall'artista israeliana Michelle Kichka e dall'artista palestinese Baha Boukhari sono stati donati al Sindaco da Robi Damelin e Ali Abu Awwad come segno di riconoscimento per l'ospitalità che il Comune di Roma, in collaborazione con le Biblioteche di Roma, offrirà alla mostra *Cartoons in Conflict*, curata dal Parents Circle Family Forum.

The Ara Pacis Initiative

Via dei Coronari 44, 00186 Roma

Tel: 06 68 89 22 52 Fax: 06 68 58 58 27

Email: contact@arapacis.org

